



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 47/30 DEL 14.11.2013

**Oggetto: POR FESR 2007-2013 - Asse I "Società dell'informazione" – Linea di attività 1.1.2.b
Progetto "e-Democracy".**

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione rammenta che con la deliberazione n. 28/24 del 17 luglio 2013 è stata definita la riprogrammazione delle risorse disponibili in virtù della accelerazione della spesa in questa fase conclusiva del settennio della programmazione comunitaria 2007-2013 e per conferire efficienza programmatica ed attuativa alle azioni previste dal Programma Operativo Regionale.

L'Assessore rappresenta che la Regione Sardegna nel corso di questi anni ha dato grande importanza allo sviluppo di azioni che, attraverso l'impiego delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione, contribuissero alla crescita sociale ed economica della Regione. Le azioni che si sono succedute si sono sviluppate in due direttrici principali: a) azioni per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione digitale, intesa come strumento per raggiungere l'obiettivo di dare più efficienza alla macchina amministrativa e facilitare l'interazione con i cittadini e le strutture produttive dell'isola; b) abbattimento del divario digitale, cioè l'impossibilità di accedere e di trarre beneficio dalle tecnologie della informazione da parte dei cittadini e delle imprese.

Le risorse impiegate in questi anni hanno contribuito a dare impulso ed attivare un processo virtuoso di stimolo all'economia dell'isola in un settore strategico come le tecnologie dell'informatica e delle telecomunicazioni (ICT) consentendo alla regione di cogliere le opportunità di crescita economica e sociale future.

L'Assessore evidenzia che siamo arrivati ad un livello di progettazione tale che è fondamentale che tutti, cittadini, pubbliche amministrazioni, imprese, abbiano la possibilità di partecipare a pieno titolo alla nuova società digitale della conoscenza, contribuendo per quanto compete a ciascuno, al miglioramento sociale ed economico. La conoscenza è motore economico, unico bene che con l'uso non si distrugge ma che al contrario crea continuamente ricchezza con lo scambio e la cooperazione. L'individuo è posto al centro dell'azione politica.

L'Assessore richiama quindi l'intervento di "e-Democracy" volto a permettere l'esercizio della



partecipazione politica e l'espressione della sovranità popolare attraverso le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, proposto dal Presidente della Regione e approvato con la deliberazione sopra richiamata e già finanziato per un importo pari a 150.000 a valere sulla linea di attività 1.1.2.b, proponendo che l'intervento venga realizzato dagli uffici della Direzione generale per la Comunicazione.

Allo scopo l'Assessore propone, altresì, di autorizzare la Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione a predisporre tutti gli atti necessari alla esecuzione dell'intervento stesso da parte degli uffici della Direzione generale per la Comunicazione.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione

DELIBERA

di dare mandato alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione di predisporre tutti gli atti necessari affinché gli uffici della Direzione generale per la Comunicazione possano realizzare il progetto di "e-Democracy", approvato e finanziato con la deliberazione n. 28/24 del 17 luglio 2013.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Simona De Francisci